

La S. V.
è invitata
alla presentazione
del volume
Borgo Ticino
13 agosto 1944
che si terrà
alla Biblioteca Comunale
domenica 8 novembre 2009
alle ore 15.30

L'amministrazione comunale di Borgo Ticino, sull'esempio di quanto hanno già fatto altre comunità vittime di eccidi nazifascisti durante l'ultima guerra mondiale, ha avviato una riapertura dell'iter processuale affinché vengano riconosciute le responsabilità ed i colpevoli dell'eccidio e del saccheggio del 13 agosto 1944, ma soprattutto affinché venga riconosciuto e ratificato ufficialmente il sacrificio della comunità borgoticinese. Si tratta di un atto doveroso di giustizia verso le vittime, i loro familiari, tutti i cittadini colpiti dall'incendio, dal saccheggio, dalla violenza immotivata e crudele. In occasione del sessantacinquesimo anniversario della strage viene pubblicato un libro che vuole costituire un ulteriore contributo sulla strada della memoria. Esso contiene documentazione inedita ed è arricchito da nuovi contributi storici e dalle testimonianze sull'eccidio rese dai borgoticinesi.

Biblioteca Comunale
via Cagnago 2
28040 Borgo Ticino NO

Il Sindaco
Giovanni Orlando

“Nel pomeriggio verso le due, il paese è stato tutto occupato dai tedeschi. Sono entrati nelle case, con i mitra spianati dicendo di andare tutti in piazza: “Rauss! Rauss! In piazza!”. Ci siamo ritrovati tutti in piazza. C’era lì un comandante su un mezzo blindato con la rivoltella puntata verso la popolazione. Ci hanno diviso gli uomini dalle donne, non hanno guardato se c’erano vecchi o bambini, tutti in piazza. Intanto loro sono entrati nelle case e hanno portato via biciclette, radio, oro, quello che trovavano. Ad un certo punto hanno preso delle persone e le hanno messe al muro, erano una quarantina. Poi le hanno rimesse nel gruppo e hanno preso dei ragazzi giovani e ne hanno fucilati 13, anzi 12 perché uno si è salvato. Poi siamo scappati tutti in mezzo alle campagne perché eravamo terrorizzati per quello che era successo, mentre eravamo via sono entrati ancora nelle case e hanno bruciato e saccheggiato. Mi ricordo che poi sono entrata anch’io in casa mia, avevo tutta la cucina bruciata, la parte rustica, dove ai tempi avevamo fatto la scorta di legno per l’inverno e preso pulcini, o tutto quello che serviva per l’allevamento che poteva andare bene per mangiare in un tempo di guerra. Tutto bruciato. E’ stata una giornata tremenda”

Testimonianza di Elena, anni 16

**Il Comune di Borgo Ticino
nell’anno 2009
65° anniversario
del sacrificio
dei
Martiri del 13 agosto 1944
ha pubblicato
un libro affinché la memoria
di quei fatti
rimanga viva ed indelebile
in tutti i cittadini
e li sostenga
nella convivenza civile
e nella costruzione
di una società
democratica
pacifica
giusta**



Comune di Borgo Ticino

INVITO

